

SaronnoNews

Ambiente Saronno chiede la ripubblicazione dei dati sulla qualità dell'acqua dei pozzi pubblici

Valentina Rizzo · Thursday, July 13th, 2023

Ambiente Saronno scrive una lettera all'assessore all'Ambiente del Comune di Saronno Franco Casali per chiedere in merito alla **cessata pubblicazione** delle analisi complete relative alla qualità dell'acqua prelevata dai pozzi pubblici.

Una problematica definita **“di grande rilevanza per la trasparenza e soprattutto per la partecipazione democratica”**. Scrivono: “Come sicuramente ricorderà, a partire dal 2010 erano disponibili on line tutti i dati derivanti dalle analisi effettuate a cadenza mensile sui pozzi pubblici di Saronno. Con il passaggio alla nuova gestione tutto ciò è sparito. È disponibile unicamente un solo dato, riferito al pozzo dichiarato “rappresentativo” dell'indirizzo dell'interessato (cosa già di per sé discutibile trattandosi nel caso di Saronno di una rete che connette 6 pozzi le cui aree di influenza variano secondo l'andamento della domanda) per di più non datato e presumibilmente neanche aggiornato (le analisi dovrebbero essere effettuate a cadenza mensile mentre il dato non sembra cambiare nel tempo)”.

Continuano quindi: “Vorremmo fare due considerazioni. La pubblicità dei dati ambientali deriva sostanzialmente dalla **Convenzione di Aarhus del 1998** (recepita e quindi obbligatoria in Italia nel 2001). Tale convenzione disciplina il ruolo “passivo” del produttore di dati ambientali obbligandolo a rendere disponibili i dati ambientali entro 30 giorni su semplice (non occorrono motivazioni) richiesta. Introduce anche un ruolo (attivo) del produttore di dati: infatti, il comma 3 dell'art.5 recita “Ciascuna parte assicura la progressiva disponibilità delle informazioni ambientali in banche dati elettroniche facilmente accessibili al pubblico attraverso reti di telecomunicazione). Da notare che la convenzione è stata scritta nel 1998, fosse stata scritta oggi (con gli sviluppi dell'informatica) probabilmente il termine “progressiva” non ci sarebbe. Comunque, smettere di rendere disponibili dati che prima c'erano non è certo in linea con la progressiva disponibilità prevista dalla Convenzione. La pubblicazione dei dati dei pozzi pubblici era stata una delle ricadute della grande mobilitazione e partecipazione popolare **a seguito delle vicende del pozzo Parini”**.

L'organizzazione di volontariato **chiede quindi un intervento dell'amministrazione comunale** nei confronti di Alfa srl, che gestisce l'acquedotto pubblico, per riprendere la pubblicazione di tutti i dati relativi ai pozzi. “Vorremmo chiedere, pur sapendo che la primaria responsabilità di quanto sta accadendo non è a lei addebitabile, **un suo intervento nei confronti Alfa S.r.l.** allo scopo di far riprendere la pubblicazione di tutti i dati relativi ai pozzi e, qualora non vi sia disponibilità di tale società, a richiedere l'invio dei dati al Comune ed a provvedere a

pubblicarli autonomamente sul sito del Comune (come peraltro era stato fatto originariamente nel 2010)”.

This entry was posted on Thursday, July 13th, 2023 at 9:43 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.